

Domenica 05.06.16 - Domenica 12.06.16

By Mario il pres

E arrivò anche la Gran Fondo Matildica, la nostra granfondo, quella che tutti gli iscritti appassionati aspettano per potersi mettere alla prova nel confronto contro il tempo. L'unica cronometrata dall'inizio alla fine.

I nostri iscritti sono undici.

Lello, Iller, AndreaO, Carlo, Giuli, Salvatore, Giorgio, Michi, Marco, Silvio e Richi.

Non sarà una passeggiata, ma ne parleremo più avanti, perché prima debbo relazionarvi sulla giornata di preparazione della settimana precedente, pensata dagli autori del calendario, ossia Domenica 05.06.16 TROFEO dello SCALATORE.

Cosa non 'è di meglio che una durissima giornata di colli locali per allenarsi per la Gran fondo. Così debbono aver pensato Iller e Daniele nel momento in cui stilavano il calendario.

Undici colli reggiani e parmensi, non ad alta quota, ma con pendenze interessanti sono l'ideale per la preparazione.

Bravi tecnici, ma atleti da discutere. Infatti non si sono presentati all'appuntamento mattutino.

MARCO,OMAR, GIULI,CARLO,SILVIO SALVATORE, RICHI E LELLO e l'ospite ANGELO, sono i soli a partire dalla piazza, o forse da Puianello. Io, come al solito, sono in ritardo, ma mi lancio sul percorso.

Le fatiche da affrontare sono. Paderna da Pecorile, Costaferrata, La Stella, Migliara e Leguigno, Pianzo dalla buca di Ariolo, Roncaglio e, dopo Borzano, Bazzano, Guardasone, La Madonna della Battaglia e, dulcis in fundo, la Chiesa di Montecavolo, traguardo finale della tappa.

Non starò a parlarvi dei campioni Marco, Giuli, Carlo e Omar, che i colli li faranno tutti, di Silvio che ha saltato solo la Madonna, di Salvatore che ha saltato anche la Chiesa (loro i quasi cento, chi più ,chi meno, li hanno fatti),ma vi parlerò di Lello e Richi. Uno, Lello, decide dopo le prime tre salite di rientrare, forse facendosi la Chiesa. L'altro, invece, imperterrito si è beccato parecchie salite, quasi tutte da solo (un po' le ha fatte con me) e non so neanche fin dove si sia arrivato perché poi le tracce le ho perse. Ma Richi è un cane sciolto. Lui gira tranquillamente a qualsiasi ora per la provincia reggiana e a casa, bene o male, in bici o in autobus, prima o poi rientra. Per quanto mi riguarda, mi sono accontentato di arrivare a Borzano, per poi rientrare ed affrontare la Chiesa. I miei tempi, purtroppo sono ristretti. Sul percorso, anche Robbibonni e Michele, quindi una citazione anche a loro, spetta.

Giornata variabile

Partecipanti 11 Ciclistica + 1 ospite Totale 12 Km 98 4,40